

FAQ COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Di seguito sono disponibili le FAQ relative all'assegnazione di concessione di posteggio nei mercati, nelle fiere, nei posteggi isolati

Domande sulle procedure di assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggi

D: Come si deve comportare il comune in caso di affitto d'azienda? Chi può presentare la domanda: il titolare originario o l'affittuario?

R: Il comune deve verificare che il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al bando. La domanda potrebbe, quindi, essere presentata sia dal titolare originario sia dall'affittuario. I 40 punti relativi all'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione saranno assegnati esclusivamente al soggetto effettivamente titolare della concessione al momento della presentazione della domanda (la titolarità deve essere mantenuta fino alla scadenza dei termini previsti dal bando per la presentazione delle domande).

D: E' possibile inserire nel bando che il mancato pagamento del Cosap costituisce causa di esclusione dallo stesso?

R: No. Le sanzioni per mancato pagamento del Cosap dovrebbero essere previste nel regolamento comunale per la concessione di suolo pubblico che, solitamente, comprendono anche la revoca della concessione rilasciata. Il comune, quindi, dovrà provvedere, prima della pubblicazione del bando, a verificare, per ciascun operatore, le eventuali irregolarità dei pagamenti ed applicare le relative sanzioni. Il bando di selezione per l'assegnazione dei posteggi, infatti, non dev'essere utilizzato per finalità diverse da quella per cui è stato predisposto.

D: Il comune è obbligato a modificare il regolamento in materia di commercio su aree pubbliche? Se sì, entro che scadenza lo deve fare?

R: Premesso che l'Intesa della Conferenza Unificata del 2012 ha carattere normativo e quindi prevale su eventuali disposizioni incompatibili, nel caso in cui il regolamento non fosse per tempo modificato è necessario che le disposizioni in esso contenute, in contrasto con le norme regionali e nazionali vigenti, vengano disapplicate. Per essere efficaci ai fini delle selezioni, le eventuali modifiche dovranno essere approvate prima della data di pubblicazione del bando per le riassegnazioni delle concessioni in scadenza.

D: Il comune vorrebbe sopprimere alcuni posteggi resisi vacanti. E' possibile effettuare l'operazione in un momento successivo alla prossima procedura di selezione?

R: Sì, purché comunque venga seguita la procedura di soppressione prevista dal paragrafo 8 della DGR 5345/2016, e venga conseguentemente modificato il regolamento comunale del mercato.

D: Sono obbligato a pubblicizzare i bandi di selezione entro il 7 ottobre 2016 anche se tutte le concessioni scadranno il 4 luglio?

R: Il termine indicato dal paragrafo 13 comma 4 della DGR 5345/2016 si riferisce alla prima pubblicizzazione obbligatoria in ordine cronologico e relativa alle selezioni per le riassegnazioni delle concessioni che scadranno il 7 maggio 2017. Infatti la data del 7 ottobre si ottiene sottraendo a ritroso i tempi previsti dalle procedure individuate dalla legge (art. 23 l.r. 6/2010 -120gg- e paragrafo 9 dell'intesa del 5 luglio 2012 -90gg-).

Le concessioni in scadenza il 4 luglio possono essere bandite successivamente al 7 gennaio e pertanto anche l'avviso può vedere una pubblicazione successiva al 7 ottobre, che non deve però andare oltre il 6 dicembre 2016.

In caso di mercati con concessioni in scadenza sia il 7 maggio che il 4 luglio 2017 si consiglia di prevedere un unico bando e quindi di rispettare la scadenza del 7 ottobre.

D: Cosa succede se non riesco a pubblicare l'avviso di avvio delle procedure di selezione entro il 7 ottobre 2016?

R: La data del 7 ottobre 2016 si ottiene sottraendo a ritroso i tempi previsti dalle procedure individuate dalla legge (art. 23 l.r. 6/2010 -120gg- e paragrafo 9 dell'intesa del 5 luglio 2012 -90gg-). La mancata pubblicazione entro tale data comporta lo slittamento di tutta la procedura di selezione con il rischio di non poter rilasciare in tempo utile le nuove concessioni agli operatori e di essere assoggettati a responsabilità amministrativa.

D: Nel mio comune sono state rilasciate solo le autorizzazioni per operare sui posteggi e non le concessioni. Quali sono i termini entro cui esperire le procedure di bando? E a chi vanno assegnati i 40 punti per l'attività svolta sul posteggio se nessun operatore è formalmente in possesso di un titolo concessorio?

R: Si premette che l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche su posteggio richiede il rilascio del titolo concessorio e, dunque, è necessario che il comune sani il prima possibile tale situazione, anche attraverso un atto ricognitivo, che individui chiaramente l'ubicazione di ogni posteggio e il soggetto legittimato ad esercitare l'attività fino al rilascio delle nuove concessioni. Comunque, nel caso indicato nel quesito, si ritiene che il bando per l'assegnazione delle nuove concessioni debba essere pubblicato alla prima scadenza utile: in sostanza il comune dovrà rilasciare le nuove concessioni entro l'8 maggio 2017. I 40 punti saranno assegnati al titolare dell'autorizzazione al momento della presentazione della domanda, che dovrà allegare idonea documentazione (foto, indicazioni stradali, numero posteggio.....) per la corretta individuazione del posteggio, come indicato nell'ultima pagina del fac-simile di domanda di partecipazione alle selezioni.

D: In data 3 agosto 2016 la Conferenza Unificata ha approvato il documento unitario "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche". Tale documento contiene indicazioni, termini e fac simile del bando di assegnazione dei posteggi in scadenza differenti da quelli approvati dalla Regione con DGR 5345/2016 e DDUO 7240/2016. Quali indicazioni, termini e fac simile di bando devono utilizzare i comuni?

R: Il documento del 3 agosto 2016 contiene degli indirizzi stabiliti dalla Conferenza Unificata applicabili in assenza di differenti indicazioni stabilite da ogni singola regione. In regione Lombardia è stata approvata una specifica normativa per l'espletamento delle procedure previste per le riassegnazioni delle aree pubbliche destinate all'attività di commercio, e pertanto, è necessario riferirsi alla tali disposizioni. In particolare:

- Dgr 5345/2016 - Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 6/2010.
- D.d.u.o. 7240/2016 - Approvazione dell'avviso di avvio delle procedure di selezione del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di concessioni di posteggio nei mercati, fiere, posteggi isolati.
- D.d.u.o. 7466/2016 recante rettifica agli allegati B e C di cui al sopra citato d.d.u.o. 7240/2016.

D: Nello schema di bando allegato al DDUO 7240/2016 si prevede che il bando di selezione venga approvato con deliberazione. E' possibile approvare il bando medesimo con atto del dirigente?

R: Sì, è possibile. Poiché il bando non contiene alcuna discrezionalità, ma fa riferimento comunque a norme e regolamenti già vigenti, la competenza può essere del dirigente.

D: Esiste la possibilità per il Comune di estrarre dall'applicativo Carta Esercizio presente nella piattaforma MUTA, l'elenco dei titoli per ciascuna CE?

R: Questa funzionalità è già attiva nell'applicativo CE (dalla schermata di riepilogo di tutte le CE con titoli rilasciate/di competenza del Comune, premere il tasto "Titoli" posto sopra alla tabella delle CE) ed è

utilizzabile dai comuni e dagli intermediari esclusivi. Tale funzionalità consente di effettuare un "Report dei titoli" per ciascun Comune loggato, nel quale sono indicati per ogni Carta di Esercizio i dati sui titoli presenti in ogni Carta. Con questi dati il Comune ha la possibilità di visualizzare la situazione sul proprio territorio comunale. Saranno previste ulteriori reportistiche di dettaglio una volta a regime l'applicativo che gestirà l'anagrafica unica dei mercati: per ciascun mercato il Comune potrà visualizzare le informazioni delle imprese/titoli presenti in esso.

D: Esiste la possibilità per gli intermediari esclusivi (Associazioni di categoria maggiormente rappresentative) e intermediari standard (es. studi professionali) di estrarre dall'applicativo Carta Esercizio presente nella piattaforma MUTA, l'elenco dei titoli per ciascuna CE?

R: Questa funzionalità è già attiva nell'applicativo CE (dalla schermata di riepilogo di tutte le CE con titoli gestite dall'intermediario esclusivo e dall'intermediario standard, premere il tasto "Titoli" posto sopra alla tabella delle CE). Tale funzionalità consente di effettuare un "Report dei titoli" nel quale sono indicati per ogni Carta di Esercizio gestite dall'intermediario esclusivo / standard i dati sui titoli presenti in ogni Carta.

Domande sulle procedure di assegnazione delle concessioni di posteggio nelle fiere annuali

D: Nel caso di fiere in cui la concessione è assegnata di edizione in edizione (fiere annuali) solo per il periodo di svolgimento della fiera, è necessario procedere alle selezioni attraverso la pubblicazione di apposito bando?

R: Sì. È necessario procedere con apposito bando ad ogni edizione della fiera. Si fa presente che, per questa tipologia di fiera, non è necessario pubblicare alcun avviso sul BURL e che:

- le domande di concessione del posteggio debbono essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della fiera;
- la graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, in caso di concessione annuale, è affissa all'albo comunale almeno venti giorni prima dello svolgimento della fiera.

Pertanto, tutte le procedure per l'assegnazione dei posteggi relative a questa tipologia di fiera devono rispettare la suddetta tempistica.

Domande su altri aspetti generali applicativi delle norme sul commercio su aree pubbliche

D: La l.r. 6/2010 non prevede più l'aggiornamento delle graduatorie delle presenze temporanee (spunte) nei mercati: è possibile prevedere tale aggiornamento all'interno del regolamento comunale?

R: Ai sensi del paragrafo 7, comma 2, lettera f) della dgr 5345/2016 è possibile che, nello stabilire le modalità di assegnazione di posteggi occasionalmente liberi o non assegnati, il comune individui i termini e le modalità di aggiornamento delle liste di spunta.

D: Lo svolgimento di un mercatino "contadino" rientra nella normativa regionale di cui alla l.r. 6/2010 e provvedimenti attuativi?

R: Il mercato contadino (riservato esclusivamente alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli) non rientra nella disciplina della l.r. 6/2010, ma è regolamentato dal DM 20 novembre 2007 (in GU n. 301 del 29 dicembre 2007) e dalla circolare regionale della Direzione Generale Agricoltura dell'11 dicembre 2008, prot. M1.2008.0025389.